

# F... COSA?

Tutto quello che non vi hanno  
mai spiegato su classi e categorie FAI

Capita spesso di sentire o di vedere citata, sulla nostra o su altre riviste specializzate nazionali ed estere, una categoria di aeromodelli con una sigla misteriosa, che generalmente inizia con la lettera F. Per gli assidui frequentatori dei campi di gara il significato di tali sigle è solitamente ben chiaro, ma per i "volatori della domenica" esso rimane spesso avvolto sotto un velo di mistero. Abbiamo allora pensato di fare cosa grata a molti dei nostri lettori sollevando questo velo con un'elencazione di tutte le categorie di aeromodelli ufficialmente riconosciute, con le relative sigle.

Cominciamo con il dire che la FAI (Federazione Aeronautica Internazionale) divide tutti gli aeromobili in "classi", ciascuna delle quali è contrassegnata da una lettera; ad esempio (per limitarsi alle più diffuse): classe C per aeroplani a motore, classe D per alianti, classe G per paracaduti, classe O per deltaplani, classe R per ultraleggeri a motore e classe F per aeromodelli.

Quindi tutte le categorie di aeromodelli hanno una sigla che inizia con la lettera F, tranne alcune regolamentate solo in Italia.

La classe F si divide poi in cinque sottoclassi:

- **F1** per gli aeromodelli in volo libero (V.L.);
- **F2** per gli aeromodelli in volo circolare comandato (V.C.C.), detto anche volo vincolato circolare (V.V.C.);
- **F3** per gli aeromodelli in volo radiocomandato;
- **F4** per gli aeromodelli riproduzione;
- **F5** per gli aeromodelli con motore elettrico (fino a due anni fa rientranti nella classe F3 con la sigla F3E).

Passando dalle sottoclassi alle categorie abbiamo le seguenti specializzazioni:

## Volo libero

- **F1A\*\***: veleggiatori FAI formula A/2
- **F1B\*\***: modelli ad elastico FAI formula Wakefield
- **F1C\*\***: motomodelli FAI (motore 2,5 cm<sup>3</sup>)
- **F1D\*\***: modelli da sala FAI

- **InS\***: modelli da sala Sport (categoria solo nazionale)
- **F1E\*\***: veleggiatori da pendio (con autodirezionale magnetico)
- **F1F**: elicotteri in volo libero (categoria di fatto esistente solo per i primati)
- **F1G\***: modelli ad elastico Sport formula Coupe d'Hiver
- **F1H\***: veleggiatori Sport formula A/1
- **F1J\***: motomodelli Sport formula 1/2A (motore 1 cm<sup>3</sup>)
- **F1K**: modelli con motore a CO<sub>2</sub> (anidride carbonica-non praticata in Italia).

## Volo circolare

- **F2A\*\***: modelli da velocità FAI (motore 2,5 cm<sup>3</sup>)
- **F2B\*\***: modelli da acrobazia FAI
- **F2B/S\***: modelli da acrobazia Sport (categoria per principianti, solo nazionale)
- **F2C\*\***: modelli da team racing (inseguimento a squadre)
- **F2D\*\***: modelli da combat
- **Vel II\***: modelli da velocità II serie (motore 5 cm<sup>3</sup>)
- **Vel III**: modelli da velocità III serie (motore 10 cm<sup>3</sup>)
- **Vel IV**: modelli da velocità IV serie (motore a reazione)

N.B. *Le ultime tre categorie sono riconosciute dalla FAI, come sottoclassi della F2A, solo per i primati. Per le gare nazionali è rimasta in piedi solo la Vel II.*

## Volo radiocomandato

- **F3A\*\***: modelli acrobatici FAI a motore
- **F3A/S\***: modelli acrobatici Sport a motore (categoria per principianti solo nazionale)
- **F3A/3**: modelli acrobatici a motore terzo livello (categoria per esordienti solo nazionale e poco diffusa)
- **F3B\*\***: veleggiatori radiocomandati a prove multiple

- **F3C\*\***: elicotteri FAI
- **F3C/S\***: elicotteri Sport, con programma semplificato (solo nazionale)
- **F3C/E**: elicotteri Esordienti, con programma ulteriormente semplificato (solo nazionale)
- **F3D\*\***: modelli da pylon racing
- **F3F**: veleggiatori da pendio (categoria non praticata a livello agonistico)
- **F3G**: motoveleggiatori (categoria caduta in disuso a favore della F5B)
- **F3H**: veleggiatori da raid (categoria non praticata in Italia)
- **F3I\***: veleggiatori aerotrainati
- **F3J\***: veleggiatori da durata con traino a mano
- **RCV**: veleggiatori da durata con lancio con verricello (categoria nazionale in pratica sostituita dalla F3J)
- **IdRC**: idromodelli acrobatici a motore (categoria nazionale praticamente caduta in disuso)

### Riproduzioni

- **F4A**: modelli riproduzione in volo libero (non praticata in Italia)
- **F4B**: modelli riproduzione in volo circolare (non praticata in Italia)
- **F4C\*\***: modelli riproduzione in volo radiocomandato
- **F4C/S\***: modelli riproduzione in volo radiocomandato Sport, con formula semplificata (solo nazionale)
- **LSM\***: maximodelli riproduzione in volo radiocomandato (categoria sperimentale diffusa anche all'estero)
- **F4D**: modelli riproduzione in volo libero da sala ad elastico (non praticata in Italia)
- **F4E**: modelli riproduzione in volo libero da sala con motore a CO<sub>2</sub> o elettrico (non praticata in Italia)
- **F4F**: modelli riproduzione in volo libero da sala formula Peanut (non praticata in Italia)

### Volo a propulsione elettrica

- **F5A**: modelli acrobatici (praticata in Italia solo a livello sperimentale)
- **F5B\*\***: motoveleggiatori FAI per prove di distanza e durata
- **F5B/S\***: motoveleggiatori Sport per prove di distanza e durata, con formula semplificata (solo nazionale)
- **F5C**: elicotteri (praticata in Italia solo a livello sperimentale)

- **F5D**: modelli da pylon racing (in fase di sviluppo in Italia)
- **F5J**: motoveleggiatori con formula semplificata (in fase sperimentale)
- **6 celle**: modelli da durata con alimentazione limitata (solo nazionale)

**N.B.:** Per le categorie contrassegnate con l'asterisco (\*) è istituito il Campionato Italiano della specialità. Per quelle con doppio asterisco (\*\*) si svolgono anche i Campionati Mondiali ed europei.

Come si può notare, le categorie le cui sigle non iniziano con la lettera F (ad eccezione della LSM) o terminano con /S, /E o /3 sono valide solo in campo nazionale, in quanto non ufficializzate dalla FAI e in alcuni casi praticate anche in altri paesi ma con formule leggermente diverse. Ed ora che vi abbiamo elencato tutta questa sfilza di sigle, vi conviene fotocopiarle e tenerle a portata di mano per consultarle ogni volta che vi capiterà sott'occhio una sigla sconosciuta.

